

**LA PROPOSTA** Avere 450 posti letto è indispensabile per un territorio di 400mila abitanti

# APPELLO DEL COBAC

## Ospedale da raddoppiare

di **Marco Mologni**

«Raddoppiare l'ospedale di Desio, aumentando i posti letto da 220 a 450 per offrire un presidio sanitario all'altezza di un bacino d'utenza di circa 400mila abitanti. La proposta autorevole è arrivata dal comitato ovest Brianza Antonio Colombo (Cobac).

Solo sogni o belle parole? Non è detto: già in passato la moral suasion e la capacità di fare lobby di questa battaglia task force di medici, dirigenti ospedalieri, studiosi di economia e politici fondata dal neurologo Antonio Colombo è riuscita a ottenere traguardi importanti: come l'intitolazione a papa Pio XI e poi un'accelerazione al progetto di potenziamento del pronto soccorso. Vittoriosa anche la battaglia per

ridare l'autonomia a Desio, staccandolo da Monza, e quella di promuovere a istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (Ircs) l'ospedale san Gerardo di Monza.

Sabato nella sala Pertini del Comune il sindaco, Simone Gargiulo, ha accolto Marco Trivelli, direttore generale di Asst Brianza; Giancarlo Pallavicini, presidente onorario del comitato e accademico emerito di economia, oltre a medici come Silvio Arienti, Elisabetta Bacco, Marianna Spina, Paolo Mocarrelli, Giancarlo Mauri, medici di base, consiglieri regionali e candidati alle elezioni del 12 e 13 febbraio.

«A pochi giorni dalle consultazioni regionali - ha detto il presidente, Francesco Sicurello - abbiamo chiesto un impegno su questo obiettivo che non può più

essere rimandato».

Per il Cobac la crescita è necessaria non solo per l'aumento dei pazienti ma anche per potenziare i servizi: «Solo in questo modo - ha proseguito Paolo Mocarrelli - l'ospedale Pio XI potrà diventare il punto di riferimento degli altri presidi della Brianza ovest come Seregno, Giussano e Carate Brianza».

Desio offre è già ora la "casa madre" di 18 ambulatori in sei comuni: «Ogni iniziativa che porta al potenziamento dell'ospedale di Desio - ha spiegato Gargiulo - suscita il massimo interesse del Comune».

Il dg di Asst Brianza, Marco Trivelli, ha sottolineato il progressivo potenziamento dell'ospedale in atto da due anni: «Puntiamo far crescere pronto

soccorso e radiologia, e poi occorrono più posti letti. Lo Stato nel 2021 ha stanziato 16 milioni di euro per l'ospedale ma non sono ancora stati spesi».

Non mancano però le n zone d'ombra: «L'azzonamento con Monza ha evidenziato l'ex primario Silvio Arienti - ha comportato un ridimensionamento dell'ospedale di Desio, talora la scomparsa, di servizi e reparti. E' scomparsa la diabetologia, l'ematologia, la gastroenterologia. Ridimensionata l'anatomia patologica, quasi soppresso l'ufficio informatico, ex fiore all'occhiello di Desio. ■



Il comitato ovest Brianza raccoglie medici, dirigenti ospedalieri, economisti e amministratori pubblici



Peso: 46%